

DELLA LOMBARDIA VENETA. 555

anno non potendo accomodarsi il popolo a starfene senza *Vicenza*, si ribellò espressamente all'Imperadore *Arrigo VII*, e diede principio ad una sanguinosa guerra contra lo *Scaligero* con varia fortuna, finchè nell'anno 1314 giunto improvvisamente l'esercito Pa-1314 dovano alle Porte di *Vicenza*, per poca disciplina militare, riportò una gravissima sconfitta, e convenne con una svantaggiosa pace rimediare al presente danno e al futuro temuto pericolo, cui rimanea esposta la istessa Città di *Padova*. Ma qui non istette tutto il male. Tre anni dopo, prevalendosi della creduta opportuna occasione, e fingendo che fosse impresa di alcuni particolari, e non 1317 del Comune, tennero i Padovani Trattato con alcuni *Vicentini*, e trovaron anche modo di entrare di notte nella Città. Ma presto ebbero a pentirsene amaramente. Venne lo *Scaligero*, e menò le mani in modo, che pochi ritornarono a *Padova* a recare le tristi novelle. Indi occupate *Este*, e *Montagnana* gli costrinse di bel nuovo a chieder pace, e averla come più puotero. Crescea frattanto di giorno in giorno nella Città il credito e la potenza della Famiglia da *Carrara*; e tanto coll'andar del tempo si andò innalzando, che negli anni 1318 *Giacopo* da *Carrara* co' 1318 suoi consorti, fornito com'era di singolare accortezza, seppe farne ritirare la ricca casa de' *Macaruffi* con altre potenti Famiglie, che gli facean ombra. Indi giunte le cose
al